

PROVINCIA DI VICENZA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA Tel. 0444.908.111 - C. Fisc. P. IVA 00496080243

Verbale della riunione del giorno 12 maggio 2016 - ore 10.00

Sono presenti i componenti del Nucleo di Valutazione:

dott. Gastone Faietti	Componente esperto esterno che assume la funzione di Presidente
dott. Umberto Zaccaria	Componente esperto esterno

Svolge la funzione di segretario verbalizzante la sig.ra Federica Panizzolo.

Ordine del giorno: Piano della Performance 2015 – esame dei piani operativi.

Il Nucleo di valutazione si è riunito in data odierna per continuare l'esame dei piani operativi presentati dalla dirigenza.

Piano operativo del Settore Lavoro e Istruzione funzione non fondamentale (dirigente: Avv. Bolisani M. Elisabetta)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- è stata posta in essere una significativa azione di razionalizzazione e contenimento delle spese attraverso:
 - a) la riduzione della dotazione organica dell'Ufficio Istruzione (vedi relazione);
 - b) un piano di razionalizzazione degli spazi scolastici e delle spese di funzionamento (vedi relazione);
- è stato presentato e realizzato il progetto "attivi nell'apprendere: tecnologie al servizio di una nuova didattica nel vicentino" rivolto agli istituti scolastici superiori (vedi relazione).

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

**Piano operativo del Settore Risorse Umane, Innovazione, Statistica, Ced
Servizio Ced, Statistica
funzione non fondamentale
(dirigente: avv. Bolisani M. Elisabetta)**

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- è stato dimostrato che l'operatività e la produttività del settore sono state comunque garantite pur in presenza di una notevole diminuzione del personale nonché in relazione alla riorganizzazione interna del servizio, allo spostamento o accorpamento di uffici, al riordino delle funzioni (vedi relazione);

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

**Piano operativo del Settore Organizzazione, Risorse Umane, Innovazione
U.C. Archivio e Protocollo
funzione non fondamentale
(dirigente: avv. Bolisani M. Elisabetta)**

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- è stato dimostrato che l'operatività e la produttività dell'ufficio sono state comunque garantite pur in presenza di un significativo incremento di attività (vedi relazione);

- sono stati raggiunti apprezzabili obiettivi:

- a) risparmio sulle spese postali;
- b) avvio della fatturazione elettronica;
- c) efficiente gestione del webfax;
- d) la conservazione digitale;
- e) l'archiviazione dei fascicoli cartacei;
- f) la predisposizione del nuovo manuale di gestione documentale;

- è stato presentato un piano di riorganizzazione condivisibile da realizzarsi nel 2016;

- è stato organizzato un corso di formazione agli utenti del protocollo per la gestione delle fatture passive.

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.



**Piano operativo del Settore Organizzazione, Risorse Umane, Statistica, Ced
Servizio Risorse Umane
funzione fondamentale**

(dirigente: avv. Bolisani M. Elisabetta)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- il piano operativo illustra le complesse fasi attuative della normativa sul nuovo assetto delle Province poste in essere dal settore;

Particolarmente rilevanti sono le indicazioni relative:

- a) al piano di organizzazione dell'Ente al fine della riduzione della spesa;
- b) al piano di riorganizzazione interna del settore; è stato dimostrato che l'operatività e la produttività del settore sono state garantite pur in presenza di una diminuzione del personale e un notevole aumento del carico del lavoro;
- c) all'attività di informazione e di formazione degli uffici al nuovo ruolo istituzionale dell'Ente.

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

**Piano operativo del Settore Socio-Culturale, Turismo
Servizi Culturali
funzione non fondamentale**

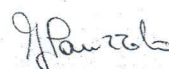


(dirigente: arch. Brentan Sandra)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- il capitolo dedicato al riordino degli archivi e allo scarto della documentazione illustra modalità operative riconducibili alla semplice attività ordinaria;

- nel capitolo illustrativo del piano di organizzazione non è dimostrato che l'attività ordinaria è stata soddisfatta pur in presenza di un minor numero di personale assegnato al settore ovvero, attraverso valori di riferimento con gli anni precedenti, che l'operatività e la produttività del settore sono aumentate senza essere ricorsi all'impiego di ulteriori risorse umane rispetto la dotazione organica del 1° gennaio 2015.

Il Nucleo di valutazione invita la Dirigente a produrre chiarimenti in merito a quanto rilevato.



In merito alle osservazioni formulate, l'arch. Brentan Sandra fornisce i chiarimenti richiesti producendo una relazione integrativa del piano operativo che viene allegata al presente verbale.

Il Nucleo di valutazione esamina la relazione e ritenuta accoglibile in ordine ai rilievi mossi valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

**Piano operativo del Settore Servizi e Beni Culturali, Mobilità e Trasporti, Servizi Sociali
Servizio Mobilità e Trasporti
funzione fondamentale**

(dirigente: arch. Brentan Sandra)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

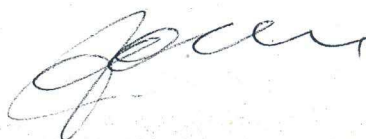
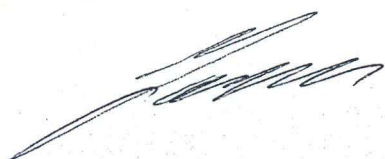
- è stata posta in essere una significativa azione di razionalizzazione del servizio e di formazione del personale che ha permesso il mantenimento dello stesso apprezzabile livello qualitativo del servizio, nonostante una sostanziale riduzione del personale; l'organico è diminuito nel 2015 di n. 4 unità (vedi relazione);
- è stato attuato un piano operativo di riorganizzazione dell'archivio a seguito del trasferimento delle competenze in materia di tenuta dell'Albo Provinciale Autotrasportatori di cose per conto terzi dalla Provincia all'Ufficio della Motorizzazione Civile (vedi relazione);
- è stata data attuazione ad un piano operativo per la presentazione delle domande di autorizzazione trasporti eccezionali mediante portale web che ha permesso di conseguire notevoli vantaggi illustrati nella relazione.

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

**Piano operativo del Settore Servizi Socio-Culturali e turistici
Servizio Sociale
funzione non fondamentale**

(dirigente: arch. Brentan Sandra)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:



- a fronte di una notevole riduzione del personale (vedi relazione) è stata posta in essere una significativa azione di razionalizzazione del servizio mediante riorganizzazione dei compiti del personale e l'informatizzazione di strumenti operativi (vedi relazione) ;
- sono state operate economie gestionali attraverso la riduzione della dotazione organica e la revisione, ancorché contenuta della logistica (vedi relazione) ;

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

Piano operativo del Settore Agricoltura, Turismo, Formazione Professionale
Servizio Agricoltura
funzione non fondamentale
(dirigente: dott. Bressan Maurizio)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- sono state operate notevoli economie gestionali attraverso la riduzione della dotazione organica e la diminuzione dei costi di alcuni servizi, salvaguardando comunque la gestione del patrimonio presso l'Istituto Strampelli e presso l'Azienda Agricola Sperimentale di Montecchio Precalcino (vedi relazione)

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

Piano operativo del Settore Agricoltura, Turismo, Formazione Professionale
Servizio Turismo
funzione non fondamentale
(dirigente: dott. Bressan Maurizio)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- a fronte di una significativa riduzione del personale che ha comportato un aumento dei carichi di lavoro è stato comunque garantito all'utenza il medesimo livello qualitativo del servizio nelle attività inerenti le strutture ricettive, le agenzie di viaggio, le professioni turistiche, rispettando la tempistica prevista per i procedimenti amministrativi dallo specifico regolamento;



- è stata svolta attività di formazione (4 incontri) illustrata nella relazione;
- è stata riorganizzata la gestione degli uffici IAT (vedi relazione);

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

Piano operativo

**Settore Difesa del Suolo e Lavori Pubblici (organigramma sino al 08/11/2015)
funzione non fondamentale**

(dirigente: arch. Turetta Andrea)

**Settore Difesa del Suolo Lago di Fimon e Protezione Civile (organigramma dal
09/11/2015)**

funzione non fondamentale

(dirigente: Ferretti ing. M.Pia)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- al fine di mantenere un buon livello qualitativo di efficienza si è provveduto alla riorganizzazione interna dell'ufficio con una diversa distribuzione degli adempimenti in capo al personale in servizio;
- si sono avviate iniziative mirate ad una maggiore spinta all'informatizzazione delle procedure dei lavori pubblici;
- l'ufficio si è impegnato, in tema di dematerializzazione degli atti, ad eliminare la produzione di copie nella fase di indizione delle gare;
- il personale tecnico ha effettuato auto-formazione con lo studio di aspetti specifici per l'applicazione di software di settore in tema di lavori pubblici .

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.



Piano operativo del Settore Difesa del Suolo e Protezione Civile
Servizio Protezione Civile
funzione non fondamentale
(dirigente: ing. Ferretti M.Pia)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

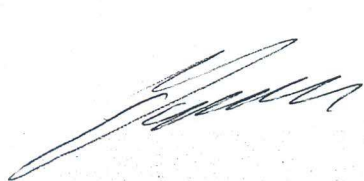
- l'attività dal 2015 è stata orientata in particolare ad offrire supporto ai Comuni in tema di protezione civile sia in termini di attività che di consulenza; più specificatamente le nuove iniziative attivate sono ampiamente descritte nella relazione;
- la formazione per i dipendenti della Protezione Civile degli Enti Locali è stata seguita anche da personale della Provincia che ha partecipato a sua volta ad un corso di formazione e addestramento interno sul prodotto informatico Q-GIS per poter gestire in autonomia documenti cartografici;
- in tema di processo di dematerializzazione si è provveduto ad eliminare qualunque supporto cartaceo con riduzione della relativa spesa, ancorché in misura contenuta;
- a fronte di nuovi progetti specificatamente illustrati nel piano operativo sono state adottate idonee misure riorganizzative;
- vengono presentati obiettivi operativi in materia di protezione civile, che meritano accoglimento, da inserire nel piano della performance 2016.

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

Piano operativo del Settore Difesa del Suolo e Protezione Civile
U.C. Difesa del Suolo – Lago di Fimon
funzione non fondamentale
(dirigente: ing. Ferretti M.Pia)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- sono state riorganizzate le funzioni attinenti il progetto comunitario RAGALL e la tutela del Lago di Fimon; le funzioni sono svolte nel migliore dei modi e nei tempi programmati dall'unità organica composta da due persone senza assegnazione di nuovo personale nonostante il maggior carico di lavoro;



- il servizio è stato migliorato con la dematerializzazione degli atti, l'informatizzazione dei procedimenti, il riordino degli archivi (vedi relazione);
- sono state organizzate due giornate formative per tecnici sulle problematiche idrogeologiche dall'Alto Vicentino e nelle tecniche adottate per fermare il depauperamento delle falde.

Il Nucleo valuta “OTTIMO” (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

**Piano operativo del Settore Tutela e valorizzazione risorse naturali – Protezione Civile
Servizio V.I.A., GIADA, Risorse Naturali
funzione fondamentale**

(dirigente: ing. Ferretti M.Pia)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- a seguito della riduzione del personale e dell'aumento considerevole del carico di lavoro (vedi relazione) è stata attuata una riorganizzazione interna dei servizi che ha garantito il mantenimento degli standard raggiunti in precedenza;
- si è realizzato con il personale interno lo spostamento dell'archivio in altri uffici con conseguente riduzione della massa cartacea e provvedendo altresì alla classificazione di circa 350 fascicoli depositati (vedi relazione) .

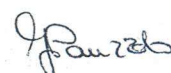
Il Nucleo valuta “OTTIMO” (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

**Piano operativo del Settore Ambiente e Territorio
Servizio Ambiente e Territorio, VIA
funzione fondamentale**

(dirigente: dott. Macchia Angelo)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- si è proceduto per una più efficace ed efficiente organizzazione all'unificazione del Settore Ambiente e del Servizio VIA e ad una diversa distribuzione di compiti e responsabilità, anche a seguito della mobilità di 5 dipendenti verso altri enti;



- si sono trasferiti materialmente (a cura dei dipendenti del Settore Ambiente) gli uffici da Palazzo Folco alla sede ove si trova il Dirigente Direttore Generale di riferimento in Palazzo Nievo, con conseguenti vantaggi sia dal punto di vista organizzativo e di contenimento delle spese gestionali;
- si è proceduto contestualmente al trasloco, al riordino degli archivi e allo scarto della documentazione;
- si è completata la informatizzazione degli atti;
- è previsto per il 2016 un progetto di semplificazione dei procedimenti in materia di VIA e di autorizzazioni;
- è, altresì, previsto per il 2016, ai fini della razionalizzazione delle risorse, l'unificazione del Settore Ambiente e dell'ufficio Sportello Europeo.


Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

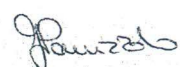
**Piano operativo del Settore Segreteria e Direzione Generale
 Servizio Segreteria e Direzione Gen.le / Ufficio Committenza / SUA / Ufficio Stampa
 funzione fondamentale e di staff
 (dirigente: dott. Macchia Angelo)**

Dall'esame del piano operativo, allegato al verbale del 11/04/2016, emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- sono state intraprese tutta una serie di azioni sul piano organizzativo ed economico a seguito di assegnazione di nuove funzioni ai servizi in oggetto indicati e alla mobilità di personale che ha comportato una notevole diminuzione dell'organico;
- sono state in gran parte realizzati gli obiettivi operativi individuati nel piano triennale della performance 2014/2016 in materia di dematerializzazione degli atti, informatizzazione dei procedimenti, riordino degli archivi e scarto della documentazione;
- per la formazione si è partecipato al convegno in materia di anticorruzione e ai corsi sullo stesso tema; sono stati organizzati corsi al proprio interno, tenuti da dirigenti e funzionari della Provincia, per il personale dichiarato in sovrannumero.

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.





Piano operativo del Settore Ambiente e Territorio
Ufficio Sportello Europeo
funzione fondamentale
(dirigente: dott. Macchia Angelo)

L'Ufficio Sportello Europeo, istituito nel 2013, ha funzioni di orientamento e consulenza per i settori della Provincia e di ricognizione delle opportunità di finanziamento europeo al fine di potenziarne le probabilità di successo progettuale. La Provincia quale ente di area vasta ha, altresì, la funzione fondamentale di raccolta, elaborazione dati e assistenza tecnico-amministrativa di supporto agli enti locali.

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

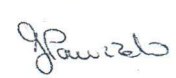
- pur con una dotazione organica ridotta da 7 a 4 unità, l'ufficio sportello europeo ha avviato i processi di collaborazione in ordine a:
 1. intervento sperimentale di contenimento della bio massa nel lago di Fimon;
 2. ampliamento dell'istituto superiore "Ceccato" di Montecchio Maggiore;
 3. lavori di adeguamento normativo I° e II° stralcio dell'istituto "Da Vinci" ad Arzignano.
- è stato proposto per il 2016 un progetto di potenziamento delle attività dell'ufficio sportello europeo a vantaggio dei Comuni del territorio (vedi relazione).

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

Piano operativo del Settore Lavori Pubblici
Servizi Edilizia, Viabilità, Difesa del Suolo, Sicurezza del Lavoro
funzione fondamentale (edilizia e viabilità)
funzione non fondamentale (difesa del suolo)
(dirigente: arch. Turetta Andrea)

Dall'esame del piano emergono le seguenti valutazioni ai fini della attribuzione del livello di qualità dello stesso:

- è stato svolto un apprezzabile sforzo organizzativo a fronte di una pesante mobilità di personale verificatasi nel corso dell'esercizio 2015 nel numero di 8 unità sul numero complessivo di 26 dipendenti in servizio (vedi relazione);



- è stata attuata una procedura informatizzata a supporto della gestione delle valutazioni dei Commissari nelle procedure con l'offerta economicamente più vantaggiosa con l'utilizzo del metodo aggregativo - compensatore (vedi punto 1 relazione);

- è stata attuata una procedura informatizzata di iscrizione negli elenchi degli operatori economici per la scelta dei soggetti affidatari di lavori e/o servizi di architettura e di ingegneria (vedi punto 2 relazione);

- è stato presentato un progetto da realizzarsi nel 2016, che merita attenzione, di censimento ed analisi - finalizzato alla definizione e modalità di riorganizzazione, destinazione e/o smaltimento - del materiale documentale e strumentale tutt'ora giacente presso Palazzo Folco (vedi punto 3 relazione);

Il Nucleo valuta "OTTIMO" (punti 3) il livello di qualità del piano operativo.

Ordine del giorno: Piano della Performance 2015 – valutazione dei dirigenti.

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. f del regolamento del sistema di programmazione degli obiettivi e di valutazione della performance ha il compito di proporre all'Amministrazione, sulla base di cui al sistema dell'art. 5 c.2 del medesimo regolamento, la valutazione annuale dei dirigenti.

A tal fine il Nucleo di valutazione prende atto che, come precisato nel decreto del Presidente della Provincia n. 125 del 7 ottobre 2015 di approvazione del piano della performance 2015, i dirigenti hanno rinunciato all'erogazione del compenso per il risultato relativo all'anno 2015.

Ordine del giorno: Piano della Performance 2015 – valutazione delle prestazioni delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative

In base ai vigenti CCNL gli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità vengono conferiti dai dirigenti competenti che hanno anche il compito di assegnare alla posizione organizzativa e all'alta professionalità gli obiettivi da raggiungere.

Il punto 3 del decreto del Presidente della Provincia n. 125 del 07/10/2015 di approvazione del piano della performance 2015 dispone di assegnare l'obiettivo strategico ai dirigenti che, quale obiettivo individuale, avranno il compito di coinvolgere i dipendenti del proprio settore comprese le alte professionalità e le posizioni organizzative nella predisposizione e

attuazione dei piani operativi; in tal modo il coinvolgimento dei dipendenti nella condivisione e relazione dei piani operativi diventa funzionale alla valutazione della produttività di tutto il personale.

I dirigenti non hanno assegnato specifici obiettivi individuali alle alte professionalità e alle posizioni organizzative, ma nei piani operativi sono stati indicati quali corresponsabili dei dirigenti nella redazione e attuazione dei piani stessi.

I livelli di qualità dei piani sono già stati esaminati e valutati dal Nucleo nel presente verbale e nel verbale dell'11 aprile 2016.

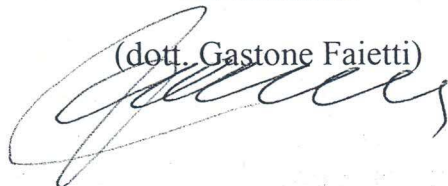
Compito ora del Nucleo di Valutazione è quello di procedere all'esame delle schede di valutazione che dovranno essere presentate dai dirigenti; a tal fine il Nucleo di Valutazione segnala la necessità di predisporre le predette schede al fine di poter concludere il processo di valutazione delle alte professionalità e delle posizioni organizzative.

Il Nucleo di valutazione, nel rispetto di quanto dispone l'art. 6, c.1, del regolamento del sistema di programmazione degli obiettivi e di valutazione della performance, trasmette il presente verbale ed il verbale dell'11/04/2016 al Presidente della Provincia.

La seduta termina alle ore 12.00

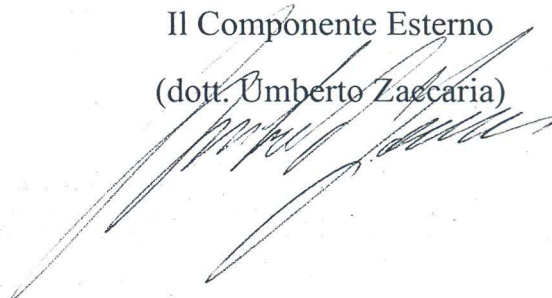
Il Presidente

(dott. Gastone Faietti)

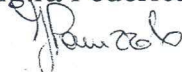


Il Componente Esterno

(dott. Umberto Zaecaria)



Il Segretario Verbalizzante
(sig.ra Federica Panizzolo)



Vicenza, 12 maggio 2016

Al Nucleo di Valutazione

A seguito dei chiarimenti richiesti, si precisa quanto segue:

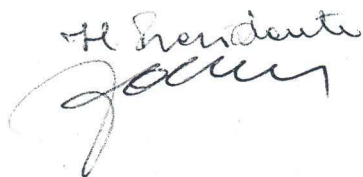
a) Tutta l'attività viene svolta da una sola persona attualmente presente in servizio, rispetto alla presenza di tre persone negli anni precedenti, delle quali un funzionario in quiescenza dal 31.12.2014 e una profilo B in aspettativa da circa 4 anni .
E' stata ultimata l'archiviazione di fascicoli risalenti agli anni 90', inoltre alla "normale" attività di riordino, è stata effettuata una più approfondita verifica delle pratiche: ogni provvedimento di impegno di spesa è stata verificata la corrispondente liquidazione, ed inoltre trattandosi di fondi regionali è stata verificata la rispondenza contabile, nella relazione/rendiconto richiesto dalla Regione.

b) Sono state ottimizzate le funzioni del sistema reteventi, pur in presenza di un minor budget in bilancio, è incrementato il numero delle visualizzazioni dalle 8.879 del 2014 a 11.754 incremento del 32% nel 2015.

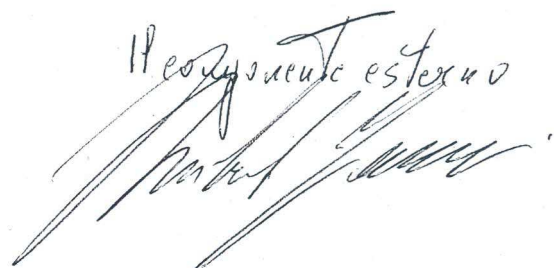
Si precisa inoltre che, nell'ambito delle riunioni programmate presso la regione veneto, è stato interessante riscontrare, il numero degli addetti nei servizi cultura delle altre province, come per esempio, Treviso (10 persone) Rovigo (persone 5). Dai dati risulta, che l'organico nelle altre province, è nettamente superiore a quello presente nella provincia di Vicenza pur avendo finanziamenti regionali smilari.

Si allega alla presente la documentazione relativa ai dati sopracitati.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Arch. Sandra Brentan

Il Presidente



Il rappresentante esterno

